

«Insieme per il turismo» siciliano

Accordo Federalberghi Sicilia-Intesa Sanpaolo per lo sviluppo del settore alberghiero turistico

Federalberghi Sicilia e Intesa Sanpaolo hanno sottoscritto ieri un accordo, "Insieme per il turismo", che si inserisce nell'ambito di una più ampia collaborazione volta a sostenere lo sviluppo del settore turistico alberghiero della Sicilia. L'accordo, siglato da Nico Torrisi, presidente Federalberghi Sicilia e Antonio Nucci, direttore regionale Lazio, Sardegna e Sicilia di Intesa Sanpaolo, è stato presentato nel corso del convegno «Il ruolo del turismo nello sviluppo economico della Sicilia» promosso da Intesa Sanpaolo e che ha visto tra i relatori anche Salvatore Immordino, responsabile Area Sicilia Intesa Sanpaolo, Gaetano Armao, assessore all'Economia della Regione Sicilia, e Massimo Deandrea, direttore generale di SRM (Studi e Ricerche Mezzogiorno, la società del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata allo studio dell'economia del Mezzogiorno), che ha presentato una ricerca sul potenziale economico del turismo in Sicilia.

"Insieme per il turismo" consente di fornire alle strutture ricettive della regione un servizio di consulenza specifico per individuare gli interventi di riqualificazione necessari per innalzarne gli standard di qualità, confort e servizio al fine di soddisfare una clientela sempre più esigente e di sostenere tali interventi con servizi finanziari specifici per il settore.

Intesa Sanpaolo, anche attraverso le società prodotte del Gruppo Serofi, Mediocredito Italiano e Leasint, offre un'ampia gamma di prodotti e di soluzioni che vanno dai conti correnti ai finanziamenti a breve e/o medio-lungo termine. Questi ultimi, erogati da Mediocredito Italiano, sono caratterizzati dall'intervento di un desk specialistico che accompagna l'imprenditore alberghiero dalla valutazione qualitativa delle strutture, all'analisi tecnico-industriale dei progetti fino all'individuazione della soluzione finanziaria migliore.

Mediocredito dispone infatti di due strumenti finalizzati ad integrare l'analisi economico-finanziaria con quella qualitativa della struttura alberghiera. Il primo applicativo permette, mediante un dettagliato esame tecnico industriale, di determinare la sostenibilità finanziaria del progetto tenendo conto dei dati di benchmark specifici per il settore; il secondo, un check up alberghiero, valo-

rezza gli asset materiali ed immateriali e fornisce il posizionamento competitivo della struttura rispetto a cluster omogenei per zona, categoria, ecc.

Con questo accordo Intesa Sanpaolo prosegue sulla strada dell'innovazione investendo sul turismo, asse portante per l'economia della regione, con proposte e progetti volti a sostenere le imprese del settore chiamate ad affrontare quegli investimenti e ammodernamenti che un mercato sempre più competitivo impone.

«Siamo particolarmente lieti di annunciare - sottolinea Nico Torrisi - la stipula di un accordo che, per i suoi contenuti e il reciproco impegno, rappresenta un salto di qualità nei rapporti tradizionali tra categorie imprenditoriali e sistema bancario. Si tratta di un accordo quadro che vede da una parte una Associazione fortemente radicata sul territorio e rappresentativa di un comparto fondamentale per l'economia regionale e, dall'altra, un Istituto di credito con una autentica e collaudata impronta sociale che stipulano un patto di collaborazione con un obiettivo condiviso di sviluppo e di crescita. Il nostro sincero auspicio, all'inizio di questo percorso, è rivolto alle prospettive che questo accordo può determinare, nella certezza di trovare in Intesa Sanpaolo un partner consapevole delle nostre esigenze e disponibile ad affiancare il settore della ospitalità siciliana nel consolidamento e nel potenziamento delle sue strutture e della sua evoluzione quantitativa e qualitativa».

«Il settore turistico della Sicilia - evidenzia Antonio Nucci - grazie ad un patrimonio culturale, storico, naturalistico, artistico e paesaggistico di grande valore, ha grandi potenzialità. E' importante però riqualificare l'offerta turistica alberghiera e innalzare gli standard qualitativi dei servizi offerti. Molti alberghi necessitano di investimenti per messa a norma, ammodernamenti, innovazione nell'offerta di servizi. Con questo accordo vogliamo favorire lo sviluppo sostenibile delle piccole e medie imprese che operano nel settore, consentendo loro di guadagnare competitività a fronte di un mercato turistico sempre più esigente ed in crescita grazie ai nuovi flussi da parte dei paesi emergenti».

